

Azione dei repubblicani al Congresso Usa

«Commercio choc di organi: si indaghi sui feti abortiti»

ELENA MOLINARI

I repubblicani del Congresso degli Stati Uniti hanno avviato un'indagine sulla rete di cliniche abortive Planned Parenthood, dopo la pubblicazione su Internet di un video che solleva il sospetto che l'organizzazione venda gli organi di feti abortiti.

Il filmato, segretamente registrato da un gruppo per la vita (il Center for Medical Progress), mostra Deborah Nucatola, direttore dei servizi medici di Planned Parenthood, che discute quali parti del corpo dei feti siano «più facili da ottenere» e quali «le più richieste». Il suo interlocutore è un membro dell'associazione di difesa della vita che finge di rappresentare una società biotecnologica.

L'organizzazione, che fornisce aborti in centinaia di cliniche negli Stati Uniti, ha respinto le accuse, dicendo che

non trae profitto dalla distribuzione di tessuti fetali destinati alla ricerca scientifica.

Ma il presidente della Camera John Boehner ha chiesto alle commissioni del Congresso adeguate di esaminare «le macabre pratiche» attribuite a Planned Parenthood. «Quando un'organizzazione monetizza su un bambino non ancora nato con l'atteggiamento disinvolto ritratto in questo video orribile – ha detto il repubblicano – dobbiamo agire». Anche i governatori di Louisiana e Texas hanno ordinato in-

dagini. Planned Parenthood ha sostenuto di aver seguito le linee guida legali che consentano di donare tessuti fetali. Ma il suo presidente si è scusato per il «tono e le dichiarazioni» dell'alto funzionario dell'organizzazione. «Nel video, uno dei membri del nostro personale parla in un modo che non riflette la compassione che è la nostra priorità – ha spiegato Cecile Richards –. Questo è inaccettabile, e mi scuso personalmente».

Il filmato ha riaperto la polemica negli Stati Uniti sulla ricerca medica su

tessuti fetali. Secondo la legge federale Usa, la vendita di organi di feti umani è punibile con multe fino a 500mila dollari e fino a dieci anni di carcere. Tuttavia, la legge consente «pagamenti ragionevoli» per i costi di trasporto e stoccaggio e Planned Parenthood

sostiene che il denaro che riceve ha quelle finalità.

Tuttavia le affermazioni fatte da Nucatola nel video in questione hanno creato profonda sensazione: «Direi che in tanti chiedono fegati – dice la funzionaria –. Per questa ragione molti medici usano l'ecografia per capire dove mettere il forcipe durante l'aborto. Siamo bravi a ottenere cuori, fegati e polmoni perché sappiamo dove non schiacciare per ottenere gli organi intatti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA